

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5166 del 18/10/2021
Oggetto	Art. 242 - 245 del D. Lgs. 152/06 - Bonifica di Siti Contaminati. Ditta "HERA S.p.A.", con sede legale a Bologna (BO), viale Carlo Berti Pichat n. 2/4. Sito potenzialmente contaminato ubicato a Modena (MO), via Razzaboni n. 80. Ratifica Approvazione con precisazioni dell'Analisi di Rischio. Approvazione con prescrizioni del Progetto di Bonifica e Messa in Sicurezza. Approvazione con prescrizioni del Piano di Monitoraggio.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5302 del 14/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Rif. Funz. Elena Manni tel. 059/433915

Leonardo Lo Bello tel. 059/433914

Pratica Sinadoc n. 23047/2020

OGGETTO: Art. 242 - 245 del D. Lgs. 152/06 - Bonifica di Siti Contaminati.

Ditta “HERA S.p.A.”, con sede legale a Bologna (BO), viale Carlo Berti Pichat n. 2/4. Sito potenzialmente contaminato ubicato a Modena (MO), via Razzaboni n. 80. **Ratifica Approvazione con precisazioni dell’Analisi di Rischio. Approvazione con prescrizioni del Progetto di Bonifica e Messa in Sicurezza. Approvazione con prescrizioni del Piano di Monitoraggio.**

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da ARPAE – S.A.C. di Modena;

Richiamata la Determinazione n. 45 del 24/05/2019 della Provincia di Modena, con cui si rinnova la convenzione tra la Provincia di Modena – ARPAE – Regione Emilia Romagna per lo svolgimento di funzioni amministrative in attuazione della L.R. 13/2015;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento

da parte dell'Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l'esercizio mediante l'Agenzia, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 "*procedure operative ed amministrative*" in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 "*obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione*";

Premesso che il sito, di proprietà della ditta "Hera S.p.A." e porzione della sede della medesima, è ubicato in un'area prevalentemente industriale del comune di Modena (MO) in via Razzaboni 80. La società proprietaria del sito nonché soggetto proponente del procedimento di bonifica in oggetto, si ritiene "soggetto non responsabile" della contaminazione agendo ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 e precisando la non sussistenza di obblighi normativi in capo al proponente a proseguire nell'eventuale attività di messa in sicurezza/bonifica dell'area;

Vista la comunicazione di sito potenzialmente contaminato ("MODULO A - Bonifiche") trasmessa dal proponente in data 06/08/2020 ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/06 (soggetto non responsabile), assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 114508 del 07/08/2020, per un'area di proprietà di circa 16.500 mq ubicata nel comune di Modena, via Razzaboni n. 80, unitamente a comunicazione di accertato superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione ("MODULO C - Bonifiche") a seguito di indagini preliminari svolte a luglio 2020, da cui risultano:

- in falda, superamenti ai limiti di Tab. 2 per alcuni parametri (Al, As, Ni, Fe, Mn e Solfati), e in un piezometro posto a monte idrogeologico (PZ4), superamenti per Cloruro di Vinile, Dicloroetilene, Dicoloropropano e Tricloroetano;
- nel suolo, nessun superamento rispetto ai limiti di Tab.1B in coerenza con la destinazione urbanistica del sito che classifica l'area come "*Ambiti specializzati per attività produttive – aree di rilievo comunale*";
- nei materiali di riporto presenza di terreno nerastro ascrivibile a terre di fonderia, localizzato prevalentemente entro -1,50/-1,60 m da p.c., e in alcuni test di cessioni eseguiti sono stati evidenziati sforamenti per Al e Fe rispetto ai limiti di Tab. 2 (sono segnalati anche superamenti per Se e COD rispetto ai limiti di cui all'Allegato 3 del DM 05/02/98);

Visto il Piano della Caratterizzazione trasmesso dalla ditta “HERA S.p.A.” in data 30/10/2020 (con apposito “MODULO D – Bonifiche”) ai sensi dell’art. 242 e 245 del D. Lgs. 152/2006, e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 156998 del 30/10/2020;

Preso atto che la ditta “HERA S.p.A.”, ritenendosi “soggetto non responsabile” della contaminazione, tiene a precisare che non sussistono obblighi normativi in capo al proponente a proseguire nell’eventuale attività di messa in sicurezza/bonifica dell’area;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 411 del 29/01/2021 avente ad oggetto:

*“DITTA HERA SPA, CON SEDE LEGALE A BOLOGNA (BO), VIALE CARLO BERTI PICHAT N° 2/4. SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO IN COMUNE DI MODENA (MO), VIA RAZZABONI N° 80 (Rif. Cat.: Fg. 76 – Mapp. 151 e 205 (parte); Fg. 85 – Mapp 130, 149 (Parte), 132 (parte), 152 (parte), 153 (parte)).
APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.”*

con cui, a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/01/2021 e del conseguente Verbale adottato *BS/01/2021*, si approva con prescrizioni il piano di caratterizzazione presentato;

Vista la comunicazione trasmessa dal proponente in data 10/02/2021, e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 21679 del 11/02/2021, con cui si trasmette il cronoprogramma di massima delle attività di caratterizzazione previste in ottemperanza al punto 1.5 della Determinazione Dirigenziale n. 411 del 29/01/2021;

Vista la relazione integrativa tecnica e grafica, trasmessa in data 12/03/2021 e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 39275 del 12/03/2021, in riscontro al punto 1.1 della Determinazione Dirigenziale n. 411 del 29/01/2021;

Richiamata la nota della scrivente Agenzia, trasmessa con prot. 97523 del 22/06/2021, con cui si concede proroga di n. 1 mese, come richiesto in data 11/06/2021, per la consegna della documentazione;

Visti gli elaborati trasmessi dal proponente in data 15/07/2021 e assunti agli atti della scrivente Agenzia con prot. 117424 del 27/07/2021:

(1) “*Risultati del Piano di Caratterizzazione e Modello Concettuale Definitivo*” (trasmesso con “MODULO E – Bonifiche”) unitamente ai seguenti n. 4 allegati:

1. All. 1 - Certificati analitici acquitardo;
2. All. 2 - Certificati analitici terreni e test di cessione;
3. All. 3 - Planimetria catastale dell’area;
4. All. 4 - “*Analisi di Rischio*” per la matrice acque sotterranee.

(2) “*Piano di Monitoraggio*” delle acque sotterranee (unitamente al “MODULO F – Bonifiche”);

(3) “Piano Operativo di Bonifica e Messa in sicurezza” per la matrice terreni (unitamente al “MODULO H – Bonifiche”) costituito da n. 5 elaborati tecnici:

1. Relazione tecnica descrittiva;
2. Relazione illustrativa del cronoprogramma;
3. Stima sommaria delle opere e specifiche tecniche principali opere di Messa in sicurezza;
4. Prime indicazioni per la sicurezza di cantiere;
5. Relazione geologica.

Preso atto che dalla suddetta documentazione presentata emerge che:

1. Risultati della Caratterizzazione eseguita:

- Acque sotterranee: superamenti delle CSC Tab 2 del D. Lgs 152/2006 per metalli, solfati e organoclorurati;
- Matrice terreno: superamento delle CSC Tab 1 Col B del D. Lgs 152/2006 per Cadmio e Selenio accompagnato da sforamenti nei test di cessione per Al, Fe, Mn, As, Cd, Ni, Pb, Selenio, Antimonio, Solfati, Fluoruri, IPA.

2. Modello Concettuale Definitivo:

- Percorso attivo di migrazione dalla potenziale sorgente di contaminazione nei terreni: il percorso relativo ai contatti diretti (“Ingestione e contatto dermico”) si considera attivo in quanto selenio e cadmio sono stati riscontrati all’interno del primo metro dal p.c. (0,2 - 1 m da p.c.);
- Percorso attivo di migrazione dalla potenziale sorgente di contaminazione nell’acquitrando: il percorso “Volatilizzazione verso l’ambiente outdoor/indoor” è considerato attivo solamente per i solventi alogenati, unici composti volatili tra le sostanze che hanno presentato un superamento delle CSC acque sotterranee. Gli altri parametri per i quali è stato riscontrato un superamento (metalli e inorganici) non sono considerati volatili;
- Bersagli individuati: ricettore uomo, in particolare ricettore lavoratore sia allo stato attuale (solo outdoor) sia in previsione di futura realizzazione da parte di terzi di fabbricato industriale (outdoor e indoor).

3. Dall’Analisi di Rischio Sanitario Sito Specifica sulla matrice acque sotterranee si evince:

- l’acceptabilità del rischio (tossicologico e cancerogeno) con le concentrazioni massime rilevate per i recettori considerati (lavoratore outdoor e indoor);
- che le CSR dei solventi clorurati calcolate, sia allo stato attuale (assenza spazi chiusi) sia allo stato futuro (ipotizzando la presenza di un capannone industriale), sono superiori alle rispettive CRS considerate (rispettivamente di almeno 3 e 2 ordini di grandezza);
- non sono state calcolate le CSR dei solfati e metalli in quanto ritenute sostanze non volatili e, di conseguenza, prive di rischio sanitario (percorso sorgente-recettore interrotto);
- il proponente conclude ritenendo che non sussista alcun obbligo di bonifica/messa in sicurezza per l’acquitrando in oggetto in quanto le CRS sono inferiori alle CSR (sia allo stato attuale che in quello futuro). Si ritiene opportuno eseguire un ulteriore monitoraggio di 5 piezometri presenti in sito (a cadenza quadrimestrale e della durata di un anno).

4. Piano Operativo di Bonifica e Messa in sicurezza per la matrice terreno:

- **MACROAREA A:**
 - oggetto di futura cessione ad altra attività con previsione di realizzazione di fabbricato industriale;
 - composta dalle subaree 1-2A-3A;
 - Intervento proposto: Bonifica completa con rimozione completa del materiale di riporto mediante raggiungimento delle CSC sul terreno in posto, in modo che le attività di costruzione previste possano essere eseguite su terreno certificato come non contaminato.
 - Obiettivi di bonifica: CSC Tab. 1 col. B D. Lgs. 152/2006 sul fondo scavo ottenuto con la rimozione del riporto;
- **MACROAREA B** (in uso a Hera e composta dalle subaree 2B-3B-4), consta di n. 2 sotto-aree:
 1. **Area destinata a piazzali e viabilità** (subarea 3B, porzione di subarea 2B e porzione di subarea 4 denominata 4A) di estensione pari a mq. 7.450:
 - Tale area sarà oggetto di riqualificazione con realizzazione di viabilità e piazzali per il servizio di stoccaggio di attrezzature e materiali di HERA a supporto della propria attività di raccolta rifiuti;
 - Intervento proposto: Messa in Sicurezza Permanente mediante la realizzazione di pavimentazioni necessarie, prevedendo una completa impermeabilizzazione dei terreni mediante pacchetto stradale che garantisca idoneo livello di impermeabilità. In particolare, si propone la costruzione di un bauletto stradale che prevede uno strato di binder, uno strato di impermeabilizzazione armata (IAC) e uno strato di tappeto d'usura. Il proponente ritiene che IAC e usura da soli garantiscano la completa impermeabilizzazione dell'area. Inoltre, si prevede la posa di impianti idraulici ed elettrici (reti fognarie di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla superficie viabile e dai piazzali di stoccaggio e l'impianto di illuminazione) nonché di rete antincendio. Concluso l'intervento, il proponente prevede di realizzare una carotatura a strato finito per il controllo degli spessori (con ripristino del punto) e successivo rilascio di certificazione. Poi, nel tempo ispezione visiva del mantenimento dell'integrità della pavimentazione, che non dovrà presentare avvallamenti e fessurazioni. La verifica verrà effettuata annualmente con relativo certificato di controllo che sarà rilasciato da professionista appositamente incaricato esterno a Hera. Nel caso si manifestassero ammaloramenti della pavimentazione, si prevede di ripristinarli alle quote di progetto.
 2. **Area destinata a verde** per rispetto indici urbanistici (porzione di subarea 2B e porzione di subarea 4 denominata 4B) estesa circa mq. 2.540:
 - Intervento proposto: Bonifica con completa rimozione del riporto;
 - Obiettivi di bonifica: CSC Tab. 1, col. B, D. Lgs. 152/2006 sul terreno in posto.

Tenuto conto del parere tecnico del Servizio Territoriale di ARPAE Modena – Distretto Area Centro, assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 154809 del 07/10/2021, in cui si esprime parere favorevole con prescrizioni e precisazioni condivise in sede di Conferenza dei Servizi, alle proposte contenute nei vari documenti trasmessi dal proponente;

Preso atto che in data 07/10/2021 si è svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, al fine di valutare gli elaborati presentati dal proponente in data 15/07/2021 e assunti agli atti della scrivente Agenzia con prot. 117424 del 27/07/2021, al termine della quale è stato adottato il Verbale trasmesso con prot. 156131 del 11/10/2021, con cui:

- è stata approvata l'analisi di rischio sito specifica elaborata per le acque sotterranee, a valle dei risultati della caratterizzazione eseguita e del modello concettuale definitivo, con la precisazione di rispettare i vincoli minimali fissati nella relazione in merito alle caratteristiche del futuro fabbricato industriale;
- è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni (debitamente specificate nella parte dispositiva del presente provvedimento), alla approvazione del piano di monitoraggio della matrice acque sotterranee;
- è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni (debitamente specificate nella parte dispositiva del presente provvedimento), alla approvazione del progetto di bonifica e messa in sicurezza della matrice suolo per le macro-aree A e B;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Richiamato l'art. 245 comma 1 del D. Lgs. 152/06, con cui si dispone che *“Le procedure per gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale disciplinate dal presente titolo possono essere comunque attivate su iniziativa degli interessati non responsabili”*;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è l'Ing. Elena Manni, tecnico con I.F. dell'Unità Operativa Bonifiche e Rifiuti del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) - ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di **RATIFICARE** l'approvazione dell'Analisi di Rischio sanitaria sito specifica per la matrice acque sotterranee trasmessa in data 15/07/2021 dalla ditta "HERA S.p.A.", relativamente al sito potenzialmente contaminato ubicato presso via Razzaboni n. 80 nel comune di Modena (MO), e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 117424 del 27/07/2021, **nel rispetto della seguente precisazione:**

1.1. in relazione alle caratteristiche dell'eventuale futuro fabbricato da realizzare presso la Macroarea A, si richiede il rispetto delle prescrizioni minimali riportate in Tabella 5.2 dell'Allegato IV "*Analisi di rischio ai sensi del D. Lgs. 152/06*", ossia:

- Spessore soletta di fondazione: 0,05 m (spessore minimo);
- Altezza utile piano terra: 3,00 m (altezza minima);
- Solo piani fuori terra (No piano interrato);

2. di **APPROVARE** il "*Piano di Monitoraggio*" delle acque sotterranee trasmesso in data 15/07/2021 dalla ditta "HERA S.p.A.", relativamente al sito potenzialmente contaminato ubicato presso via Razzaboni n. 80 nel comune di Modena (MO) e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 117424 del 27/07/202, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

2.1. si richiede il monitoraggio dell'acquitrando per una durata di **24 mesi**, a cadenza stagionale, almeno sui piezometri PZ4 nuovo, PZ17, PZ6, PZ9, PZ15;

2.2. il set di parametri dovrà essere, almeno inizialmente (primi 12 mesi), il medesimo considerato in fase di caratterizzazione;

3. di **APPROVARE** il "*Piano Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza*" per la matrice terreno trasmesso in data 15/07/2021 dalla ditta "HERA S.p.A.", relativamente al sito potenzialmente contaminato ubicato presso via Razzaboni n. 80 nel comune di Modena (MO) e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 117424 del 27/07/202, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

3.1. *Collaudo Macroarea A:*

- subarea 1: a seguito della rimozione della zona contaminata, si fissa in n. 4 il numero minimo di campioni finalizzati al collaudo della bonifica;
- subarea 2A e 3A: a seguito della rimozione della zona contaminata, si fissa in n. 3 complessivi il numero minimo di campioni finalizzati al collaudo della bonifica;

3.2. *Collaudo Macroarea B:*

- area 4B: in relazione al prelievo dei campioni finalizzati al collaudo della bonifica si propongono n. 4 campioni per l'area 4B;
 - area 3B e porzione asfaltata di area 2B e 4A: si prescrive che nell'area debba essere mantenuto (e verificato periodicamente) lo strato impermeabile sulle superfici indicate nel POB. Inoltre, in caso di scavi per manutenzioni e rifacimenti sottoservizi lo strato impermeabile dovrà essere perfettamente ripristinato;
- 3.3. si precisa che ARPAE si riserva in futuro di chiedere ulteriori campioni di collaudo in funzione di eventuali evidenze di campo;
- 3.4. la ditta dovrà iniziare i lavori entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, a seguito dell'accettazione della relativa garanzia finanziaria da parte del Comune di Modena (di cui il successivo Punto 4), e ultimarli in conformità con quanto previsto nel proprio Cronoprogramma; eventuali sospensioni dei lavori o richieste di proroga dovranno essere adeguatamente motivate;
- 3.5. ultimati i lavori di bonifica di ciascuna macroarea (stralci A e B), la ditta dovrà relazionare relativamente ai quantitativi di rifiuti prodotti e relativo destino, nonché di eventuali materiali/non rifiuto riutilizzati;
4. di **DISPORRE** che la ditta "Hera S.p.A.", ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/06, presenti al Comune di Modena (MO), individuato quale "Ente Garantito", una garanzia finanziaria pari a Euro 1.000.000 (corrispondente al 50% del costo stimato degli interventi di bonifica/messa in sicurezza), utilizzando lo schema – tipo di garanzia allegato alla "*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati*" della Regione Emilia Romagna (Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2218 del 21/12/2015), scaricabile dal sito della Regione; il Comune di Modena è tenuto a verificare la correttezza della garanzia finanziaria presentata e a comunicarne la formale accettazione (comunicazione che dovrà essere inviata in copia anche ad ARPAE SAC) che autorizza l'avvio degli interventi di bonifica;
5. di **disporre** che le date effettive di svolgimento delle suddette attività di bonifica e delle operazioni di monitoraggio delle acque o eventuali attività di indagini di altra natura (caratterizzazione del rifiuto, etc.) dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire ai tecnici del Servizio Territoriale di espletare la propria attività di campionamento in contraddittorio;

IL DIRIGENTE INOLTRE

6. **dispone** che il presente atto sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, le condizioni che hanno permesso l'approvazione della suddetta AdR SS e i vincoli conseguenti all'approvazione del progetto di Messa in Sicurezza Permanente;
7. informa che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
8. rende noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall'art. 257 del D. Lgs. 152/06;
9. informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
10. determina di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Hera S.p.A.", al Settore Ambiente e Urbanistica del Comune di Modena (MO), alla Provincia di Modena – Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica, al Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Distretto Area Centro, sede di Modena e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Bon. 1381

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.